

ASSESTAMENTO DEL
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020
PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Regione del Veneto
Relazione dell'Organo di revisione

Dott. Andrea Martin (Presidente)
Dott. Martino Meneghini (Componente)
Dott. Renzo Zaccaria (Componente)

Visto il D.Lgs. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Vista la legge regionale 29 novembre 2001, n. 39 *“Ordinamento del bilancio e della contabilità della regione”*.

Visto il Progetto di legge n. 352, Disegno di legge regionale relativo a: *“Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017”*, di cui alla nota prot. 0011493 del 15 maggio 2018 del Consiglio Regionale del Veneto, Disegno di legge di iniziativa della Giunta Regionale (DGR 8/DDL del 30 aprile 2018).

Vista la legge regionale 29 dicembre 2017, n. 47 *“Bilancio di previsione 2018-2020”*.

Visto l'articolo 21 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 che ha istituito il Collegio dei revisori dei conti della Regione del Veneto, quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione regionale, in attuazione dell'articolo 59 dello Statuto e dell'articolo 14, comma 1, lettera e), del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138 *“Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo”*.

Visto che a norma dell'articolo 23 della Legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47 il Collegio deve esprimere parere sui disegni di legge di bilancio, di assestamento del bilancio, di rendiconto generale e sui relativi allegati, che tale parere deve contenere *“un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni, tenuto conto delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile”*.

Premesso che in data 17 aprile 2018 la Giunta regionale con Delibera n. 482, avente ad oggetto *“Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017 del perimetro sanità, esclusi dal riaccertamento ordinario ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni”*, ha provveduto alla ricognizione annuale sulla permanenza delle obbligazioni attive e passive riferite ai residui attivi e passivi del perimetro sanitario di cui al Titolo II del D. Lgs. 118/2011 e ss. mm.

Premesso che in data 17 aprile 2018 la Giunta regionale con Delibera n. 483, avente ad oggetto *“Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2017”* ha effettuato il riaccertamento ordinario dei residui.

Premesso che in data 17 aprile 2018 la Giunta regionale con Delibera n. 484 *“Variazioni del bilancio conseguenti al Riaccertamento Ordinario dei residui 2017 e relativi adempimenti”* ha apportato ai documenti di bilancio le variazioni conseguenti al riaccertamento ordinario.

Premesso che in data 30 aprile 2018 la Giunta Regionale con Delibera n. 8/DDL avente ad oggetto *“Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017”*, ha approvato il relativo documento contabile presentato alla presidenza del Consiglio regionale in data 11 maggio 2018 ove ha assunto il nome di progetto di legge PDL 352, parificato dalla Corte dei Conti Sezione giurisdizionale per il Veneto nella seduta del 6 luglio 2018, ad eccezione del canone di locazione finanziaria ed oneri accessori per l'acquisto dell'immobile denominato *“ex Palazzo compartimentale FF.SS.”*, iscritto come stanziamento finale per € 3.208.873,87 sul capitolo U100980.

Preso atto che con L.R. 47 del 29 dicembre 2017 e con successivo decreto della Segreteria Generale della Programmazione n. 1 dell'11 gennaio 2018 la Regione ha posto rimedio alla succitata criticità a partire dall'esercizio 2018 provvedendo ad istituire appositi capitoli n. 103473 e n. 103472, rispettivamente dedicati alla quota capitale e agli interessi della suindicata operazione di leasing finanziario, del Bilancio di previsione 2018-2020.

Premesso che in data 10 luglio 2018 la Giunta regionale ha approvato il Disegno di legge regionale n. 18/DDL "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020" ai sensi dell'articolo 21 della Legge regionale di contabilità 29 novembre 2001, n. 39.

Premesso che in data 10 luglio 2018 il Disegno di legge regionale n. 18/DDL "Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020" è stato trasmesso, con nota prot. n. 292301 della Direzione Bilancio e Ragioneria al Collegio dei Revisori dei conti, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 23 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 47.

Preso atto che il disavanzo finanziario alla chiusura dell'esercizio 2017, considerando le quote accantonate e quelle vincolate, è accertato nella somma di euro € 2.552.790.266,27, di cui:

- euro 1.493.566.894,64 rappresenta l'ammontare residuo da rimborsare al Fondo anticipazioni di liquidità di cui all'art. 1, commi 692-700, L. 28.12.2015, n. 208 "Disposizioni per la formazione del Bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)";
- euro 1.059.223.371,63 rappresenta l'ammontare del debito autorizzato e non contratto.

Preso atto che con il provvedimento di assestamento si riduce di conseguenza per euro 276.194.059,53 il ricorso al debito originariamente previsto in euro 1.335.417.431,16 (disavanzo presunto per debito autorizzato e non contratto) nel bilancio pluriennale 2018-2020.

Preso atto che a seguito dell'approvazione del Disegno di legge n. 8/DDL avente ad oggetto *Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2017*", parificato dalla Corte dei Conti – Sezione giurisdizionale del Veneto nella seduta del 06 luglio 2018, il margine della gestione di competenza permette di ripianare il disavanzo tecnico da riaccertamento straordinario dell'esercizio 2017 di cui al comma 13 dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 118/2011, e che di conseguenza, il disavanzo tecnico 2017 è stato coperto per euro 90.040.904,86.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento si è provveduto ad aggiornare le previsioni di entrata tra le quali si evidenzia:

- la "Tassa automobilistica regionale - attività di accertamento (l. 16/05/1970, n.281 - d.lgs. 23/10/1992, n.421 - d.lgs. 30/12/1992, n.504 - l. 27/12/1997, n.449 - d.l. 08/07/2002, n.138 - l. 08/08/2002, n.178) (capitolo di entrata 100806), apportando una variazione in aumento dell'entrata di competenza per € 43.963.541,12 per l'esercizio 2018 al fine di adeguare l'importo all'accertato;
- i "Proventi derivanti da operazioni di valorizzazione e/o alienazione del patrimonio immobiliare (ART. 16, L.R. 18/03/2011, N.7)" (capitolo di entrata 100609), al fine di adeguare la competenza agli importi accertati nell'esercizio 2018, apportando una variazione in aumento dell'entrata di competenza pari a 1.567.476,30 euro;
- la "Restituzione dell'avanzo di amministrazione della gestione autonoma del Consiglio regionale (ART. 46, L.R. STATUTO 17/04/2012, N.1)" (capitolo di entrata 008220). La variazione in aumento dell'entrata di competenza per € 3.173.173,69 euro provvede ad adeguare la competenza agli importi che si prevede di accertate nell'esercizio 2018.

Preso atto che nell'ambito della manovra di assestamento alcune previsioni sono state rimodulate al fine di aderire alle esigenze emerse nel corso dei primi mesi di gestione e destinate alle spese per attuazione delle scelte fondamentali del programma di mandato della legislatura regionale.

Preso atto che a seguito della rideterminazione dell'autorizzazione a contrarre prestiti nella forma di mutui, prestiti obbligazionari o altre forme di indebitamento consentite dalla legislazione vigente per la copertura del disavanzo da debito autorizzato e non contratto, si è proceduto al conseguente adeguamento degli oneri dell'indebitamento per gli anni 2019 e 2020 del bilancio di previsione. Il minor onere è quantificato in euro 14.888.077,11 per ciascun esercizio 2019 e 2020.

Riscontrato che l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, per effetto della variazione conseguente alla manovra di assestamento, risulta essere quello di seguito indicato:

VARIAZIONE DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
ESERCIZIO	2018	2019	2020
CORRENTE	30.847.377,32	0	0
INVESTIMENTO	2.899.101,53	0	0
TOTALE	33.746.478,85	0	0

Verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato secondo quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, tenuto conto anche della variazione di bilancio avvenuta in corso d'anno (DGR 854 del 2018), che risulta essere, pertanto così ricalcolato come di seguito indicato:

FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'			
ESERCIZIO	2018	2019	2020
CORRENTE	294.783.608,76	166.565.625,70	166.566.407,97
INVESTIMENTO	3.309.481,97	93.267,36	54.114,66
TOTALE	298.093.090,73	166.658.893,06	166.620.522,63

Rilevato che, non risultano pervenute segnalazioni da parte delle strutture regionali di riferimento per quanto attiene agli eventuali ulteriori stanziamenti in aumento da effettuarsi in sede di assestamento alla missione fondi e accantonamenti, in particolare per quanto riguarda il Fondo per le perdite delle società partecipate e il Fondo rischi per escussione.

Considerato che, il prospetto allegato degli equilibri aggiornato con le variazioni di bilancio apportate, anche con riferimento al riaccertamento ordinario dei residui, e con le variazioni apportate dal provvedimento di assestamento, dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Verificato l'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente e della legge di contabilità nella redazione dell'assestamento al bilancio.

Rilevate la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti con i limiti temporali sotto evidenziati.

esprime parere favorevole

sul Disegno di legge “*Assestamento del bilancio di previsione 2018-2020*” di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 18/DDL del 10 luglio 2018.

Venezia, 11 luglio 2018

L'organo di revisione

Dott. Andrea Martin

Dott. Renzo Zaccaria

Dott. Martino Meneghini



In allegato:

A) prospetto dimostrativo dell'equilibrio di bilancio COMPETENZA - esercizio 2018.

Handwritten text, possibly a signature or name, located in the upper center of the page.

ALLEGATO A

BILANCIO AGGIORNATO
EQUILIBRI DI BILANCIO

2018-2019-2020

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti ⁽¹⁾	(+)	1.493.566.894,64	1.453.444.604,92	1.412.457.346,91
Ripiano disavanzo presunto di amministrazione esercizio precedente ⁽³⁾	(-)	40.122.289,72	40.987.258,01	41.873.460,28
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	110.794.883,87	26.058.912,40	3.644.371,20
Entrate titoli 1-2-3	(+)	10.857.958.256,43	10.633.840.045,21	10.644.939.676,52
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche ⁽²⁾	(+)	8.702.483,40	4.932.483,39	2.943.804,33
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	5.641.034,73	513.200,00	313.200,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.973.863,18	39.013,62	0,00
Spese correnti	(-)	10.705.561.586,07	10.388.761.547,20	10.381.183.515,76
- di cui fondo pluriennale vincolato		26.058.912,40	3.644.371,20	1.427.102,94
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	3.696.572,48	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(-)	1.566.420.455,93	1.544.370.454,60	1.503.925.574,90
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		1.453.444.604,92	1.412.457.346,91	1.370.583.886,63
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00
A) Equilibrio di parte corrente		163.836.512,05	144.708.999,73	137.315.848,02
Utilizzo risultato presunto di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	385.934.471,26	104.053.769,63	18.931.434,13
Entrate in conto capitale (titolo 4)	(+)	395.052.674,62	180.552.159,07	102.986.568,69
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(+)	27.315.050,68	0,00	0,00
Entrate per accensione prestiti (titolo 6)	(+)	1.239.223.371,63	180.000.000,00	15.000.000,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da	(-)	8.702.483,40	4.932.483,39	2.943.804,33
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	2.973.863,18	39.013,62	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	5.641.034,73	513.200,00	313.200,00
Spese in conto capitale	(-)	1.134.821.327,30	614.115.411,34	281.168.161,54
- di cui fondo pluriennale vincolato		104.053.769,63	18.931.434,13	2.168.939,29
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
Disavanzo pregresso derivante da debito autorizzato e non contratto (presunto)	(-)	1.059.223.371,63	0,00	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	10.285.179,92	10.191.315,03
B) Equilibrio di parte capitale		-163.836.512,05	-144.708.999,73	-137.315.848,02
Utilizzo risultato presunto di amministrazione al finanziamento di attività finanziarie ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate titolo 5.00 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	248.290.368,51	221.035.179,92	220.941.315,03
Spese titolo 3.00 - Spese per incremento attività finanziarie	(-)	224.671.890,31	210.750.000,00	210.750.000,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazione di partecipazioni	(-)	27.315.050,68	0,00	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
C) Variazioni attività finanziaria		-3.696.572,48	10.285.179,92	10.191.315,03
EQUILIBRIO FINALE (D=A+B)		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario ⁽⁴⁾

A) Equilibrio di parte corrente		163.836.512,05	144.708.999,73	137.315.848,02
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	104.167.736,83	25.930.070,40	3.640.371,20
Entrate titoli 1-2-3 non sanitarie con specifico vincolo di destinazione	(-)	781.088.821,35	688.539.406,86	699.634.038,17
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	8.904.063.806,00	8.904.063.806,00	8.904.063.806,00
Spese correnti non sanitarie finanziate da entrate con specifico vincolo di destinazione	(+)	888.744.360,79	714.068.022,54	702.528.364,06
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa) al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(+)	25.930.070,40	3.640.371,20	1.423.102,94
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	8.834.243.937,60	8.834.243.937,60	8.834.243.937,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		123.434.516,66	78.128.047,81	68.173.037,25

(⁴⁴) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è approvato a seguito della verifica prevista dall'articolo 42, comma 9, prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente. Comprende anche l'utilizzo del fondo del DL 35/2011

(1) Escluso il disavanzo derivante dal debito autorizzato e non contratto

(2) Corrispondono alle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

(3) Il corrispettivo della cessione di beni immobili può essere destinato all'estinzione anticipata di prestiti - principio applicato della contabilità finanziaria 3.13.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti, delle gestioni vincolati e delle risorse riguardanti il finanziamento del Servizio sanitario nazionale.